



Museo  
Multimediale  
delle  
Mura

## IL LICEO ARTISTICO STATALE “AMEDEO MODIGLIANI” DI PADOVA PER IL “MUSEO MULTIMEDIALE DELLE MURA”: UN’ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Uno degli obiettivi qualificanti del progetto “Museo Multimediale delle Mura”, fin dalla prima sperimentazione del 2016, è il **coinvolgimento diretto dei giovani** e in particolare del **mondo della scuola**. L’iniziativa ha infatti l’ambizione di promuovere un’idea di città pensata per le generazioni future, dove le tecnologie innovative e la multimedialità possono diventare il veicolo di nuove forme di comunicazione, necessarie per stimolare nei giovani la riscoperta della memoria storica delle tradizioni e delle vicende che nel corso dei secoli hanno coinvolto la città di Padova.

La seconda fase di sperimentazione, che punta al funzionamento del Museo per un periodo prolungato, vede dunque nuovamente in prima linea gli studenti del liceo artistico “Amedeo Modigliani” di Padova.

Lo scorso anno gli studenti avevano partecipato direttamente alla progettazione del Museo, offrendo contributi significativi, implementati poi nel museo realizzato, ideandone anche il logo, con le tre “M” a formare il perimetro della cinta muraria, che è la *forma urbis* stessa della città.

In questa seconda fase **il tema proposto agli studenti**, attraverso uno specifico percorso formativo, sotto la guida dei docenti e con il contributo del Comitato Mura e di esperti esterni, è stato quello della **promozione e gestione del Museo**: dalla ideazione del manifesto e di tutto il materiale pubblicitario e d’uso alla realizzazione di materiali di supporto alla visita (come schede tematiche e illustrazioni), dalla creazione di gadget e giochi per grandi e piccoli all’organizzazione di attività collaterali ed eventi nel corso dei tre mesi di apertura.

Obiettivi raggiunti dopo un’intensa fase di confronto con la storia e la realtà materiale delle mura di Padova e con le problematiche che le riguardano, dal restauro alla valorizzazione.

Come lo scorso anno gli studenti, grazie alla preparazione ricevuta, saranno anche di fatto i **“gestori” del museo**, svolgendo tutte le attività necessarie, dall’**accoglienza e assistenza ai visitatori** alle operazioni di apertura e chiusura delle strutture con il supporto del personale del Comitato Mura.

Tutto questo nell’ambito dell’esperienza dell’**alternanza scuola lavoro** che, coordinata dalla professoressa Barbara Gobbo, ha interessato due classi quarte (4A indirizzo Architettura Ambiente con il professor Paolo Rinaldi e 4D indirizzo Arti figurative con le professoressse Fernanda Ferraresso e Rita Servello) per un periodo di circa tre mesi, da marzo a maggio. La sede dei laboratori è stata prevalentemente quella del liceo, ma non sono mancate uscite esterne per una conoscenza diretta della cinta muraria e per approfondimenti sul campo. Con l’apertura al pubblico del Museo, il lavoro degli studenti proseguirà per tutto l’arco dell’estate.

L’intento è quello di dimostrare come **la gestione di un museo come quello proposto sia possibile**, a costi limitati, anche facendo ricorso a personale volontario, purché adeguatamente preparato e motivato.